



Ministero dell'Istruzione

Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico Terni



**PIANO PER L'INCLUSIVITA'
LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA
LA PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO E I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
AS. 2021-2022**

Discusso al G.L.I. d'istituto

in data 19/04/2021

Proposto al collegio dei docenti

in data 17/05/2021

Deliberato al collegio dei docenti

in data 12/06/2021

Adottato dal G.L.I. d'istituto

in data 11/10/2021

Approvato definitivamente dal Collegio dei Docenti rev. PTOF

in data 20/10/2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 104/92 art.15 comma
- L. 170/2010
- D.M. 12/07/2011
- D.M. 27/12/2012
- CM. 08/2013 C.M. n.8
- Note ministeriali prot. n.2563, n. 1190, n.1551
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66 art. 4-8
- Decreto Legislativo 07 Agosto 2019, n.96
- Decreto Interministeriale del 29.12.2020 n°182

Il PI, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Il PI va come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

SEDE LICEO CLASSICO "TACITO" DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005
LICEO ARTISTICO "O.METELLI" Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Nella Scuola opera, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (Art. 9/D. Lgs. 66/2017), nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e costituito dalla rappresentanza di tutte le componenti che contribuiscono all'integrazione degli alunni disabili (insegnanti curricolari e di sostegno, personale ATA, qualora coinvolto, operatori ASI), che assolve ai compiti/funzioni istituzionali previsti dal legislatore. A seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 13/04/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" e della Circolare ministeriale N.8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, che prevede l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (Gli) alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (Bes), il Dirigente Scolastico ha istituito il GLI, che comprende i GLO.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, si riunisce almeno 3 volte l'anno per pianificare attività di rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto, raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici, rilevare monitorare e valutare il livello di inclusività della Scuola, pianificare attività d'inclusione l'anno scolastico successivo e assolvere alle funzioni istituzionali (assegnazione/richiesta ore di sostegno) relativi all'integrazione degli alunni disabili. Le sedute del GLI sono documentate da verbali raccolti nell'apposito registro.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Ogni alunno usufruisce di un'attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale mirata alla valutazione più dei progressi raggiunti che non delle singole performance. Le prove di verifica predisposte saranno riferite ai curricoli attuati per ciascun alunno, con tempi e modalità rispettosi degli specifici bisogni.

1) CHE COSA SI INTENDE PER DIDATTICA INCLUSIVA

La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'idea di inclusione si basa, invece, non sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Se l'integrazione tende ad identificare uno stato, una condizione, l'inclusione rappresenta, piuttosto, un processo, filosofia dell'accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni (a prescindere da abilità, genere, lingua, origine etnica o culturale) possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità. Impegno del nostro Istituto è di passare dall'insegnante di sostegno ad un insegnante che sia parte di una struttura di sostegno. Tutta la struttura scolastica deve essere organizzata per sostenere i singoli processi di apprendimento e tutti gli insegnanti assegnati ad una classe sono chiamati a farsi carico delle difficoltà di ciascuno. Per conseguire questa modalità di pratica scolastica una è necessario rivedere i modi di insegnare, di programmare, di essere insegnante e di essere organizzazione oltre che di considerare la necessità di rivedere la gestione dell'"architettura" dello spazio dell'apprendimento. **"Inclusione"** si distingue da **"integrazione"** per il suo grado di pervasività.

Integrazione consiste nel fornire alle persone che scontano rilevanti problemi nell'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza l'aiuto *ad hoc* necessario per accedere ai predetti diritti/doveri; in altri termini l'aiuto serve alla persona svantaggiata per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla "normalità". Come si vede l'integrazione investe prioritariamente sul soggetto in difficoltà e molto di meno sul **contesto**.

Inclusione significa invece progettare, sin dalle sue fondamenta, la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria ("siamo tutti normali"). L'inclusività non è quindi un "aiuto" per scalare la normalità ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità; l'inclusione interviene sul contesto non meno che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che nell'"INDEX FOR INCLUSION" di Tony Booth and Mel Ainscow vengono chiamati *"ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione"* presenti nel contesto.

Questa condizione esige che l'intera piattaforma della cittadinanza sia programmaticamente aperta e agibile da tutti.

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento".

SEDE LICEO CLASSICO "TACITO" DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005

LICEO ARTISTICO "O.METELLI" Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

Il riferimento tendenziale per questo processo è il sopra richiamato "INDEX FOR INCLUSION".

2) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Un alunno con BES è un alunno con apprendimento, sviluppo e comportamento in uno o più dei vari ambiti e competenze, rallentato o problematico e questa problematicità è riconosciuta per i danni che causa al soggetto stesso. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, ...) si connotano per qualcosa di particolare, di «speciale».

L'alunno, pertanto, necessita di approcci educativi, didattici, psicologici personalizzati o individualizzati. Le attività che la scuola è quindi chiamata a realizzare, secondo il modello ICF, sono le seguenti: osservare – valutare – comprendere il funzionamento – descrivere – comunicare – programmare azioni attraverso:

- l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- l'utilizzo di strumenti compensativi;
- l'assunzione di misure dispensative;
- l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali

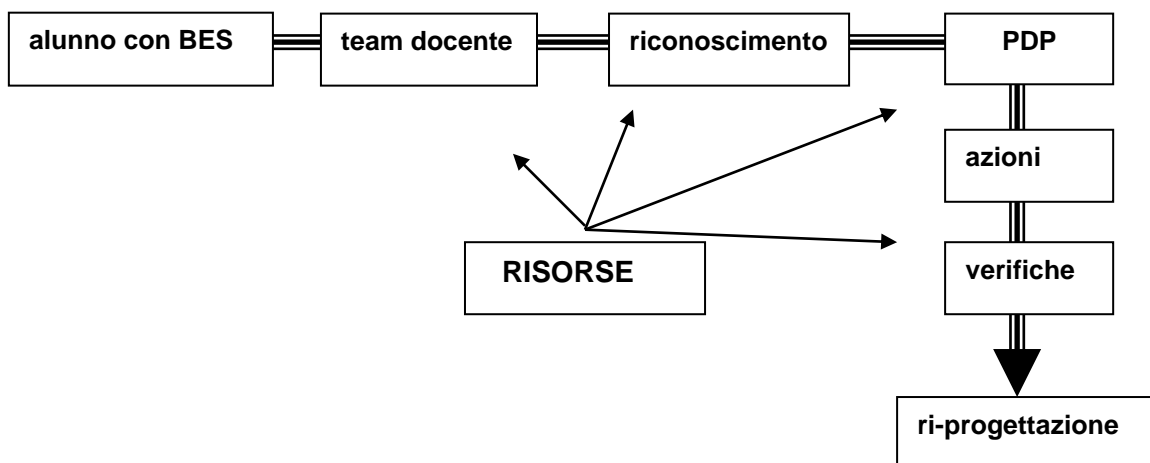
La formula "impiego calibrato" allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura etc.

A titolo di esempio si riportano alcune delle tipologie di BES maggiormente ricorrenti in situazione scolastica: disabilità, DSA, altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico di tipo lieve, disturbo della condotta), alunno straniero non alfabetizzato, alunno con disagio sociale etc.

Nei punti che seguono sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

3) LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

Nella scuola inclusiva "si deve sapere già prima cosa si deve fare" (in Inglese "know-how") quando c'è un alunno con BES; per questo è necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare con buona speranza di successo. Il processo inclusivo può essere formalizzato nello schema che segue:



Il riconoscimento formale da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES.

Il riconoscimento e la successiva filiera inclusiva può conseguire a due diversi tipi di sollecitazione:

SEDE LICEO CLASSICO "TACITO" DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005

LICEO ARTISTICO "O.METELLI" Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

- a) per effetto di legge o norme (L.104/1992 e L. 170/2010 etc) per la disabilità, i disturbi evolutivi specifici e il disagio sociale certificato da soggetti istituzionalmente competenti (servizi sociali, ASL etc);
- b) per propria autonoma iniziativa in tutti gli altri casi di disagio sociale in cui, anche in mancanza di segnalazione da parte di soggetti istituzionali, viene rilevata una situazione di svantaggio di gravità tale da richiedere un Piano Didattico Personalizzato.

4) LA SITUAZIONE ATTUALE

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nella tabella che segue:

<i>IISCA</i>	Liceo Classico	Liceo Artistico
<i>Legge 104/92</i>		
alunni con disabilità	N° 1	N° 45
alunni con ASD	N° 1	N° 5
<i>Disturbi evolutivi specifici (di cui L.170/10)</i>		
alunni con DSA	N° 8	N° 58
alunni con ADHD di tipo lieve	N° 1	N° 2
Alunni con disturbo oppositivo provocatorio DOP	N°.....	N°.....
alunni con deficit del linguaggio	N°.....	N°.....
alunni con deficit delle abilità non verbali	N°.....	N°.....
alunni con deficit della coordinazione motoria	N°.....	N°.....
Sviluppo cognitivo borderline Disturbo memoria breve termine Difficoltà di comprensione del testo	N°.....	N°.....
Deficit attenzione e difficoltà di comprensione del testo	N°.....	N°.....
disturbo della condotta in adolescenza	N°.....	N°.....
<i>Altri Bes L. 53/2003</i>		
alunni stranieri non alfabetizzati	N°.....	N°.....
alunni con disagio socio economico culturale	N°.....	N°.....
Alunni con Bisogni Educativi Speciali con diagnosi agli atti della scuola	N°	N° 5
<i>Totale</i>	N° 11	N° 115
Totale 126		
	Liceo Classico	Liceo Artistico
alunni con disabilità	N° 2	N° 50
alunni con DSA	N° 8	N° 58
alunni con deficit del linguaggio	N°.....	N°.....
alunni con deficit delle abilità non verbali	N°.....	N°.....
alunni con deficit della coordinazione motoria	N°.....	N°.....
alunni con ADHD di tipo lieve	N° 1	N° 2

SEDE LICEO CLASSICO "TACITO" DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005

LICEO ARTISTICO "O.METELLI" Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

Sviluppo cognitivo borderline Disturbo memoria breve termine Difficoltà di comprensione del testo	N°.....	N°.....
Deficit attenzione e difficoltà di comprensione del testo	N°.....	N°.....
alunni con disturbo dello spettro autistico di tipo lieve	N°.....	N°.....
alunni con disturbo oppositivo provocatorio	N°.....	N°.....
disturbo della condotta in adolescenza	N°.....	N°.....
alunni stranieri non alfabetizzati	N°.....	N°.....
alunni con disagio socio culturale	N°.....	N°.....
Alunni con Bisogni Educativi Speciali con diagnosi agli atti della scuola	N°	N° 5
Totali	N° 11	N° 115

5) PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Come si è detto l'inclusione non è uno status ma un processo che, come tutti i processi, riscontra punti di criticità e punti di forza;

tra i **punti di criticità** si segnalano:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità grave;
- carenza o assenza di assistenza sociosanitaria per alunni con disabilità motoria grave che necessitano di cure igieniche
- carenza di personale per l'assistenza, l'accoglienza e le cure igienico sanitarie ad alunni con disabilità motoria grave.
- ridotte o nulle forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni di appartenenza a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;
- Ridotte, e in alcuni casi assenti, ore di compresenza nelle classi dove sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- carenza di postazioni informatiche fisse per alunni con BES
- carenza di softwares e testi specifici per alunni con BES
- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo.
- insufficienti rapporti di partenariato con soggetti esterni allo scopo di favorire l'inclusione sociale globale degli alunni con BES.

Punti di forza:

- Esperienza che gran parte del personale (docente ed ATA) ha acquisito nel corso degli anni nell'accoglienza degli studenti in difficoltà (qualunque essa sia). Prima ancora che la normativa statuisse in materia di BES, il nostro Istituto adottava prassi inclusive nei confronti degli studenti più deboli..
 - docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL responsabile dell'area dell'inclusione;
 - alcune classi con LIM;
 - insegnanti specializzati per il sostegno
 - Assistente nella comunicazione non verbale (linguaggio dei segni)
 - disponibilità di spazi (aule) per attività laboratoriali e di insegnamento personalizzato.
 - progetti laboratoriali attivati
 - Presenza di operatori scolastici assegnati per l'assistenza alla didattica
 - partecipazione ad attività sportive, visite guidate e viaggi d'istruzione programmati
- Nell'anno scolastico 2021/2022 saranno attivati i progetti di inclusione quali: Sport e Natura - Mani in carta - Special Olympics - "Progetto Adolescenza" – Kairos, Pensare Speciale- “L’orto a scuola” - Linee d’orizzonte - "Un cavallo per un sorriso".
- Progetti per il PCTO: - Pecore gialle – Terre Umbre – Un cavallo per un sorriso – L’orto a scuola – Mani in carta.

SEDE LICEO CLASSICO “TACITO” DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005
LICEO ARTISTICO “O.METELLI” Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

Il GLI ha inoltre, evidenziato la necessità di una maggiore formazione sui temi dell'inclusione sia per i docenti di sostegno che per i docenti curricolari ed una attenzione particolare agli aspetti igienico sanitari che coinvolgono i casi gravi in ingresso.

6) OBIETTIVI E VALUTAZIONE

Tutti gli alunni riconosciuti e riportati nel precedente punto 4 hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni hanno diritto a due forme di accoglienza:
 - a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
 - b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedere successivo punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano: *canale iconico* (preferenza e/o attitudine per apprendimento mediato da disegni, immagini, schemi etc), canale verbale (preferenza e/o attitudine per il testo scritto/orale), canale operativo-motorio (preferenza e/o attitudine per manipolazioni, costruzioni etc); una comunicazione didattica inclusiva fa uso e integra tutti e tre i canali di insegnamento/apprendimento;
- 2) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;
- 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.

7) CRITERI PER L'UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono soprattutto sei:

- a) specialisti socio-sanitari;
- b) docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL afferente all'area dell'inclusione;
- c) docenti curricolari;
- d) docenti di sostegno;
- e) assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- f) personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL.

Di queste, hanno carattere intensivo (nel senso che la "qualità" dell'intervento è direttamente collegata alla "quantità" oraria) principalmente le figure indicate alle lettere "d", "e", "f".

L'attribuzione e la ripartizione delle **attività di sostegno** a favore degli **alunni disabili** avviene secondo i criteri di seguito riportati, a seguito delle assegnazioni dalla USR secondo quanto previsto da:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66 art. 10
- Decreto Legislativo 07 Agosto 2019, n.96 art.9
- Decreto Interministeriale del 29.12.2020 n°182 artt. 12, 13

- di norma il rapporto docente di sostegno/alunno è 1:2 come previsto dalla L. 111/2011, art. 19, comma 11; (integrato da rapporto docente di sostegno/alunno sulla base del debito di funzionamento ed evidenziato nel Pei, con richiesta trasmessa dal Dirigente scolastico agli uffici di competenza, come previsto dai decreti sopracitati)

- deroghe dal predetto rapporto possono essere previste come di seguito riportato:

- a) rapporto docente/alunno 1:1 esclusivamente quando:

SEDE LICEO CLASSICO "TACITO" DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005
LICEO ARTISTICO "O.METELLI" Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

- tale rapporto è espressamente previsto al successivo punto 8;
 - la consistenza totale del personale di sostegno assegnato è tale che l'attribuzione nel rapporto 1:1 non comprometta l'attività di sostegno per gli altri alunni disabili;
 - b) rapporto compreso fra 1:2 e 1:1 a favore degli alunni disabili:
 - che, a causa dell'insufficienza del personale di sostegno, non hanno visto accolta la proposta del rapporto 1:1;
 - per i quali la quota oraria superiore al rapporto 1:2 è espressamente prevista al successivo punto 8 e la conseguente assegnazione non pregiudica l'attività di sostegno per gli altri alunni disabili;
 - c) rapporto superiore a 1:2 nei seguenti casi:
 - alunni con disabilità di tipo lieve;
 - insufficiente numero di ore di sostegno;
 - continuità didattica: l'assegnazione del personale di sostegno, assistente di primo livello e ATA, ove previsto, deve corrispondere, ove possibile, al criterio della continuità didattica/assistenziale.
- La ripartizione oraria e la conseguente assegnazione del personale assistente di 1° livello dipendente dall'ente locale competente, consegue ai seguenti criteri generali:
- a parità di condizioni: ripartizione oraria equa fra gli alunni aventi diritto;
 - maggiore attribuzione oraria nei seguenti casi:
 - a) condizione di gravità,
 - b) le attività previste dal PEI assegnano priorità agli obiettivi di autonomia e comunicazione verbale e non verbale.

8)PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI PER L'AS 2021-2022

(mese di giugno; allegare il modello allegato B bisUSR)

Sono state previste N. 36,5 Cattedre di sostegno di cui 34,5 per il Liceo Artistico e 2 per il Liceo Classico.

8b) IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI PER L'A.S.2021-2022

(mese di settembre)

N. 7 docenti a tempo indeterminato facenti parte dell'organico della scuola. Un docente a tempo indeterminato in assegnazione provvisoria. N. 6 docenti assegnati a tempo determinato con obbligo dell'anno di prova. I restanti 22,5 incaricati a tempo determinato.

PLESSO/SEDE DI: IISCA Terni SEC. 2° GRADO Sedi di Via Fratti 6 e Via Croce 16

CLASSE/SEZIONE	N° ALUNNI DISABILI	N° ORE/SETT. DI SOSTEGNO	N° ORE/SETT. DI ASSISTENZA E.L.	SUPPORTO COLL. SCOLASTICO
Liceo Artistico				
1^A	2	18+9	15 lis	NO
1^B	2	9+9+4	8	SI
1^C	2	18+18	6+12	SI
1^D	3	18+18+9	8	SI
1^E	3	18+9+9	10+4	SI
2^A	2	9+9+5	4	NO
2^B	2	18+9	4+4	NO
2^C	2	9+9		NO
2^D	2	18+9	5+4	NO
2^E	3	9+9+9	-	NO
3^A AF	3	18+9+9	8	NO
3^B AM	2	18+9+9	5	NO
3^C GR	2	9+9		NO
3^D AM/DL	3	18+9	10	NO
4^A AF	3	18+9+9	8+2	SI
4^B AM	2	18+18	2+3	NO
4^C GR	3	18+9+9	8	SI
4^D DM	1	18	6+4 lis	NO
5^A AF	2	18+9	4	SI

SEDE LICEO CLASSICO "TACITO" DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005
LICEO ARTISTICO "O.METELLI" Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

TRIS011005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013970 - 27/10/2021 - C.19. - I

5^B AM	2	18+9	5+2	NO
5^C GR	1	9	-	NO
5^D AA/DM	3	9+9+9	4+4	NO
Liceo Classico				
1^ F	1	18	10	NO
3^B	1	18	10	SI
		Tot. 657 h	36,5 cattedre	

Terni, 11/10/2021

rev. PTOF

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Roberta Bambini

.....

SEDE LICEO CLASSICO "TACITO" DIREZIONE E UFFICI

Codice Fiscale 91066510552 Sito Internet www.iisclassicoartisticotr.edu.it e-mail: tris011005@istruzione.it PEC: tris011005@pec.istruzione.it

V.le A. Fratti, 12 05100 TERNI T. 0744.401273 _ F. 0744.407699 TRIS011005
LICEO ARTISTICO "O.METELLI" Via B. Croce, 16 T. 0744.285255 _ F. 0744.433197

Firmato digitalmente da Roberta Bambini